



Delibera della Giunta Regionale n. 578 del 19/10/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3) LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 4788 DEL 09 NOVEMBRE 2011 RESA DAL TRIBUNALE DI SALERNO - SEZIONE LAVORO. GIUDIZIO: ESPOSITO NUNZIO C/REGIONE CAMPANIA. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA U.P.B.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso depositato in data 5 maggio 2010 presso il Tribunale di Salerno, Sezione lavoro, il Sig. Esposito Nunzio dipendente della Giunta Regionale della Campania, citava in giudizio la Regione Campania per ottenere il rimborso delle spese di trasferta e delle indennità di missione per l'espletamento di incarichi fuori sede effettuati nel corso dell'anno 2007, autorizzati dal Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Salerno pro-tempore, ma non liquidati dall'amministrazione di appartenenza;
- b. che nel corso dell'esercizio 2007 il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, con decreti dirigenziali n. 41 del 5/3/2007 e n. 63 del 06/04/2007 aveva assegnato al Settore Genio Civile di Salerno un budget complessivo di euro 14.100,00 per gite di servizio, di cui euro 5.000,00 vincolati per i controlli a campione e le attività estrattive;
- c. che in seguito alla richiesta del Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno, di cui alla nota n. 369760 del 23/04/2007, il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, aveva assegnato al Settore con decreto n. 124 del 10/07/2007, ulteriori euro 5.000,00 per le gite di servizio effettuate dai dipendenti;
- d. che la somma complessiva assegnata con i citati decreti pari ad euro 19.100,00 è stata completamente impegnata entro il 28/08/2007 per la liquidazione delle missioni già autorizzate;
- e. che in particolare, nel decreto n. 370 del 28/08/2007 del Settore 10 dell'AGC 15 che impegnava, per il rimborso delle spese relative alle gite di servizio, la somma di euro 5.000,00 assegnata con il citato DD 124/2007, il Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno dichiarava che risultava ancora da pagare un importo di euro 11.209,06, il quale sarebbe stato liquidato quando il Coordinatore dell'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione avrebbe assegnato ulteriori fondi al Settore;
- f. che contestualmente al D.D. n. 370/2007, il Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno chiedeva con nota n. 728644 del 28/08/2007, indirizzata all'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione e all'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, l'assegnazione di ulteriori fondi pari ad euro 11.209,06 per la regolazione delle missioni autorizzate e non ancora liquidate, che si erano rese necessarie per l'apertura delle sedi distaccate di Padula e Vallo della Lucania;
- g. che in seguito alla richiesta, l'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, con nota n. prot. 919299 del 30/10/2007, comunicava che non era possibile effettuare ulteriori assegnazioni di fondi per le missioni, in quanto le risorse disponibili per l'anno 2007 erano state tutte già ripartite tra le Aree di Coordinamento;
- h. che, consequenzialmente, parte delle trasferte autorizzate nel corso dell'esercizio 2007 non è stata effettivamente liquidata per mancanza di fondi;
- i. che il Giudice del lavoro del Tribunale di Salerno con sentenza n. 4788 del 09/11/2011, contestualmente depositata in cancelleria, accoglieva il ricorso presentato dal Sig. Esposito Nunzio, e riconoscendo l'indebito arricchimento della Regione Campania per le prestazioni rese dal dipendente, condannava la Regione al pagamento in favore del ricorrente della somma di euro 1.591,82 oltre accessori come per legge, nonché al pagamento delle spese di lite pari complessivamente ad euro 400,00 di cui euro 170,00 per onorario con distrazione;
- j. che in seguito all'apposizione della formula esecutiva in data 19/12/2011, la sentenza veniva notificata alla Regione Campania Area LL.PP. Settore Provinciale del Genio Civile in data 30/12/2011;
- k. che con nota n. 43942 del 19/01/2012 il Settore Provinciale Genio Civile di Salerno trasmetteva l'originale della sentenza n. 4788 del 09/11/2011 al Settore Contenzioso Civile e Penale, in quanto notificata esclusivamente al Dirigente del Settore Genio Civile di Salerno, chiedendo contestualmente riscontro sulla predisposizione dell'appello;

- l. che con nota n. 198162 del 14/03/2012, pervenuta al Settore Provinciale Genio Civile di Salerno in data 4/04/2012, il settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva, per i conseguenti adempimenti, copia di un atto di precetto intimato da un altro dipendente del Genio Civile di Salerno, rientrante nella medesima fattispecie di quelli in discorso;
- m. che essendo trascorso infruttuosamente il termine di 120 dalla notificazione della sentenza n. 4788 del 09/11/2011 l'avvocato antistatario Valerio Di Stasio notificava alla Regione Campania Area LL.PP. Settore Provinciale del Genio Civile due atti di precetto, uno per conto del ricorrente Sig. Esposito Nunzio in data 16 maggio 2012, e l'altro per proprio conto, in relazione alle spese di lite liquidate in sentenza, in data 23 maggio 2012;
- n. che con nota n. 377996 del 17/05/2012 il Settore Provinciale Genio Civile di Salerno trasmetteva l'originale dell'atto di precetto del sig. Esposito Nunzio al Settore Contenzioso Civile e Penale, che li acquisiva in data 18/05/2012, chiedendo di valutare la sussistenza di un eventuale difetto di notifica, e di valutare la congruità delle spese di precetto;
- o. che, allo scopo di evitare ulteriori aggravii all'Ente relativi alla attivazione della procedura di esecuzione forzata, nella nota sopracitata si avvertiva che *"in assenza del riscontro richiesto a stretto giro di posta, da inviare anche via fax e comunque entro 10 giorni dal ricevimento della presente, e quindi salvo diverso avviso di questa Avvocatura, questo Settore predisporrà le proposte di delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio anche in analogia di quanto da Voi comunicato con la citata nota n. prot. 198162 del 14/03/2012"*;
- p. che con nota n. 416295 del 31/05/2012 il Settore Provinciale Genio Civile di Salerno trasmetteva l'originale dell'atto di precetto dell'Avv. Di Stasio al Settore Contenzioso Civile e Penale, che lo acquisiva in data 05/06/2012, chiedendo di valutare la congruità delle spese di precetto e ribadendo quanto già indicato con la nota n. 377996 del 17/05/2012;
- q. che alla data della presente proposta non è pervenuto alcun riscontro alla nota n. 377996 del 17/05/2012 o alla nota n. 416295 del 31/05/2012, né alla precedente nota n. 43942 del 19/01/2012;
- r. che con nota acquisita al protocollo del Settore Provinciale Genio Civile di Salerno con n. 462143 del 15/06/2012 lo Studio legale Di Stasio ha chiesto il rimborso di euro 12,00 per spese di notifica, in quanto oneri accessori alle spese processuali;

RILEVATO

- s. che gli interessi legali sulla somma di euro **1.591,82** per cui è condanna dal 2008 fino alla data del precetto ammontano ad euro **154,87**;
- t. che le spese di lite così come liquidate in sentenza ammontano complessivamente ad euro **566,28** di cui euro 400,00 per diritti e onorari, € 50,00 per spese generali, € 18,00 per cassa di previdenza ed € 98,28 per IVA al 21%, così come evidenziato nell'atto di precetto dell'Avv. Di Stasio;
- u. che le spese connesse ai due atti di precetto, di cui con le citate note n. 377996/2012 e n. 416295/2012 il Settore provinciale Genio Civile di Salerno ha chiesto la valutazione di congruità al Settore Contenzioso Civile e Penale, sono pari complessivamente ad euro **888,97** ed in particolare, per il precetto del dell'Avv. di Stasio sono pari ad euro **341,19** di cui euro 219,00 per diritti e onorari, euro 27,40 per spese generali, euro 15,00 per spese imponibili, euro 10,50 per cassa di previdenza, euro 57,10 per IVA al 21% ed euro 12,19 per spese esenti e per il precetto del Sig. Esposito sono pari ad € **547,78** di cui euro 365,00 per diritti e onorari, euro 45,62 per spese generali, euro 15,00 per spese imponibili, euro 17,02 per cassa di previdenza, euro 92,95 per IVA al 21% ed euro 12,19 per spese esenti;
- v. che le spese di notifica richieste con n. 462143 del 15/06/2012 dallo Studio legale Di Stasio connesse al precetto del Sig Galasso Gennaro sono pari ad euro **12,00**;
- w. che tale debito, complessivamente pari ad euro **3.213,94** per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale di Salerno Sezione Lavoro) della sentenza n. 4788 del 09/11/2011 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un *"debito fuori bilancio"* così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- x. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 3.213,94 in esecuzione della sentenza n. 4788 del 09/11/2011 del Tribunale di Salerno Sezione Lavoro occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- y. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- z. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- aa. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: *"Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale"*, ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- ab. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 con L.R. n. 2 del 27 gennaio 2012, pubblicata sul BURC n. 6 del 28 gennaio 2012;
- ac. la Giunta Regionale con deliberazione n. 24 del 14.02.2012 pubblicata sul BURC n. 13 del 22 febbraio 2012, ha approvato il bilancio gestionale 2012, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- ad. che nel succitato bilancio 2012 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- ae. che all'interno della U.P.B. 6.23.57 è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007 il capitolo di spesa n.160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza del Settore 03 dell'A.G.C. 15";
- af. che con delibera di G.R. n. 1078 del 22.06.2007 è stata modificata la denominazione del capitolo 160, istituito con deliberazione di G.R. n. 840 del 18.05.07, sostituendo le parole "del Settore 03 dell'A.G.C. 15" con le parole "dell'A.G.C. 15";
- ag. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;
- ah. che l'art.22 della legge finanziaria regionale n.1/2008, aggiungendo all'art.47 della L.R. n.7/02 il comma 5, ha disposto che la proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio regionale non si pronunci entro sessanta giorni dalla ricezione, rendendo di fatto operativo l'istituto del silenzio assenso;

RITENUTO:

- ai. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 3.213,94, di cui euro 2.306,47 a favore del Sig. Esposito Nunzio, per sorta capitale, interessi legali e spese di precetto ed euro 907,47 a favore del procuratore antistatario Avv. Valerio Di Stasio per spese di lite, così come liquidate in sentenza e per le spese di precetto;
- aj. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di 3.213,94 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- ak. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;

- al. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di 3.213,94 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- am. di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di 3.213,94 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- an. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n.2 del 27.01.2012;
- c. la D.G.R. n.24 del 14.02.2012;
- d. la D.G.R. n. 156 del 28.03.2012;
- e. la D.G.R. n. 181 del 12.04.2012
- f. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- g. la sentenza n. 4788 del 09/11/2011 del Tribunale di Salerno Sezione Lavoro;
- h. la Legge Regionale n. 25 del 03.08.2012;
- i. la Legge Regionale n. 28 del 09.08.2012;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 4788 del 09/11/2011 del Tribunale di Salerno Sezione Lavoro la somma complessiva di 3.213,94 di cui:
 - 1.1 . € 2.306,47 da pagare al Sig. Esposito Nunzio nato a Fisciano (SA) il 20.08.1959 (CF SPSNNZ59M20D615Q) residente in Bellizzi (SA) alla via Roma n. 390;
 - 1.2 . € 907,47 per spese di lite da pagare al procuratore antistatario Avv. Valerio Di Stasio nato il 05/01/1960 a Nocera Inferiore (SA) C.F. DSTVLR60A05F912M, con studio sito in Napoli, centro Direzionale, Isola G1;
2. Di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2012 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
 - 3.1. capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 3.213,94;
 - 3.2. capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 3.213,94;
4. Di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.213,94 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

5. Di prendere atto che la somma totale di € 3.213,94 rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 6.1. alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
 - 6.1.1. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - 6.1.2. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
 - 6.1.3. Avvocatura;
 - 6.2. ai seguenti Settori Regionali:
 - 6.2.1. Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
 - 6.2.2. Gestione della Entrata e della Spesa;
 - 6.2.3 Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
 - 6.2.4 Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 6.3. al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
 - 6.4. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti.